### TRIBUNAL ON EVICTIONS 2017

# 



#### **DIRITTO ALL'ALLOGIO**

#### **UNA NUOVA COSTITUZIONE** (2010)

Dal 2010 il governo keniano ha adottato una nuova costituzione. Nel capitolo 4 troviamo i diritti economici, sociali e culturali. Il diritto di alloggio adeguato è contenuto nell'articolo 43 1 b (ma anche la libertà di espressione e la libertà di associazione).

Per la prima volta in Kenia l'inclusione dei diritti sociali ed economici consentirà alle persone beneficiare di rimedi giurisdizionali e di esigere la responsabilità del loro governo quando questi diritti sono violati!



- società delle società immobiliari adottano la legge sulle sezioni
- •L'atto di Housing: che si rivolge principalmente alla forza lavoro statale
- •Le proprietà sezionali agiscono (leggi di più sul sito)

#### UN NUOVO ATTO TERRENO -2012

riforma del della A seguito alla nuova territorio in base costituzione keniana (2010) e in relazione alla politica nazionale del territorio (2009), sono emerse nuove leggi sul territorio (2012).

Il cambiamento principale è stato:

•Il terreno riservato ai keniani: la terra non può essere posseduta da una riserva non-keniana E un affitto di 99 anni può essere offerto ad un non-keniano. Una società non può possedere che se è fatta del 100% dei keniani. Dal 2010, un sistema trasforma gradualmente tutte le proprietà affittate per 99 anni.

(leggi di più sul sito)

Sitos web: Site of Laws in Kenya + Mona Doshi, The Land Laws of Kenya - a summary of the changes, ALN, 2012

#### SFRATTI FORZATI

#### Una situazione inaccettable

Grandi scappamenti che si svolgono in Kenya, in particolare nella città di Nairobi. Al di là delle ragioni per cui sgomenti, questi Amnesty prende della International atto procedura stabilita in violazione dei diritti delle persone. Un esempio è citato come dire che l'avviso di sfratto che sarebbe stato gettato attraverso le finestre di un'auto che circonda il quartiere per evadere!

Una testimonianza video di Amnesty International Evictees' testimonials-city cotton, Nairobi

non sembrano avere Molti golf generalmente proprietari, sono considerati un'eredità della corona britannica. Pertanto, nessuna pretesa queste terre e nessun affitto. Se le che soggiornano persone baraccopoli, sono considerate "senza diritti" le decisioni legali non hanno alcun impatto per evitare massicci sfratti. Fonte: Corte di evasione -2013 Ginevra.

Secondo <u>BUNGE LA MWANANCHI</u>, la principale causa di sfratti in Kenya sono gli sviluppatori privati che corrompono i funzionari di terra, afferrano le terre e poi espongono con forza gli occupanti. La maggior parte delle vittime di sgomberi forzati segnalano questi casi ai movimenti sociali per l'assistenza e la via da

Sources for ITE text : Bunge La Mwananchi + Aljazeera article «The ugly truth about wildlife conservation in Kenya» by Abdullahi Boru

#### Sfratti - Quanti sono?

500 sfratti, 40% donne e 20% bambini. Attaccati e sparati: sono stati uccisi 1500 mandrie di bestiame e 50.000 capre e pecore e oltre 50 pastori.

#### Sfratti – Le cause

Conservazione della vita selvaggia: in Kenya c'è una battaglia in corso tra i conservatori di coloni bianchi provenienti dalle pianure Laikipia e le comunità pastorali che occupano i vicini settentrionali. I conservatori della fauna selvatica percepiscono il pastorale come metodo di uso povero del terreno con un po 'di valore economico, che danneggia la fauna selvatica. I pastorali, d'altro canto, vedono la conservazione della fauna selvatica come una grande "pastorale" del territorio pastorale.

Un piano di sviluppo nazionale: il primo piano di sviluppo del Kenya dopo l'indipendenza, pubblicato nel 1965, ha modellato la percezione negativa del pastoralismo del paese. Il piano ha diviso il paese in regioni a basso e alto potenziale, affermando che le regioni ad alto regioni potenziale, le che dovrebbero contribuire in modo significativo al PIL del paese, avrebbero maggiori ricevuto investimenti.

<u>Il ruolo dei media</u>: in generale, i media occidentali definiscono questo conflitto in termini razziali, come una battaglia tra il pastore bianco e il pastore nero, e ignora chiarezza la disposizione storica e coloniale che sostiene l'attuale sistema di gestione della fauna selvatica privata e sposta le comunità native da le loro terre comunali.

#### Sfratti - Crisi in corso

Nel febbraio del 2017 i pastori si trasferirono in ranch espansivi in cerca di pascoli per il loro bestiame,

## HABITAT WORLDWAP

GO TO THE WEBSITE: WWW.WM-URBAN-HABITAT.ORG

WEBSITE UNDER CONSTRUCTION



Photos Credit:

Amnesty

International



















